

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Sole Curalavatrice Express



HEALTH • HYGIENE • HOME

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Sole Curalavatrice Express
N. Scheda Dati di Sicurezza : 08317729 v 3.0
Formulazione # : 0312009 v.2
Tipo di Prodotto : Detergente per la pulizia della lavatrice

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati
Usi di consumo. Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Produttore

Reckitt Benckiser Portugal
Estrada Malhada dos Carrascos, 12
2135-061 Samora Correia, Portugal
+351 263 650 560

Fornitore

Reckitt Benckiser Commercial (Italia) S.R.L.
Via Giovanni Spadolini, 7 - 20141 Milano – Italia
Tel +39 02 844 75 1 – Fax +39 02 844 75 489

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : italy.schedesicurezza@rb.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

In caso di emergenza sanitaria, contattare il Centro Antiveleni di Milano al Numero +39 0266101029 disponibile 24 ore al giorno 365 giorni all'anno

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Met. Corr. 1, H290
Skin Irrit. 2, H315
Eye Dam. 1, H318
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Data di edizione/Data di revisione : 20/12/2018
Data dell'edizione precedente : 01/09/2018

1/17
Versione : 3

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza :

Pericolo

Indicazioni di pericolo :

Può essere corrosivo per i metalli.
Provoca gravi lesioni oculari.
Provoca irritazione cutanea.
Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali :

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione :

Proteggere gli occhi. Conservare soltanto nell'imballaggio originale. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Reazione :

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente il CENTRO ANTIVELENI di Milano (Tel. 02 66101029) o un medico.
IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente il CENTRO ANTIVELENI di Milano o un medico. NON provocare il vomito.

Conservazione :

Non applicabile.

Smaltimento :

Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Ingredienti pericolosi :

Benzil-C12-14-alchilidimetilammonio cloruro
L-Acido Lattico (acido 2-idrossipropoico)

Elementi supplementari dell'etichetta :

Dichiarazione Ingredienti:
< 5%: Tensioattivi Cationici, Tensioattivi Non-ionici, Profumo, Limonene.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nessuno.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo

Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione

Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele** : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Citric acid	REACH #: 01-2119457026-42 CE: 201-069-1 Numero CAS: 77-92-9	≥10 - ≤25	Eye Irrit. 2, H319	[1]
L-Lactic acid (2-hydroxy propionic acid)	REACH #: 01-2119474164-39 CE: 201-196-2 Numero CAS: 79-33-4	≤5	Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318	[1]
Alcohols, C11-15-secondary, ethoxylated	Numero CAS: 68131-40-8	≤3	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318	[1]
Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides	REACH #: 01-2119970550-39 CE: 939-350-2	≤2	Met. Corr. 1, H290 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1) Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
 [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
 [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
 [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Contatto con gli occhi : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico.

Inalazione : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveneni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

SEZIONE 5: misure antincendio

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi. In caso di incendio possono prodursi prodotti di decomposizione pericolosi.
- Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravvento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore. Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Usi di consumo Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Procedure di monitoraggio consigliate : Non applicabile.

DNEL/DMEL

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Benzil-C12-14-alchildimetilammonio cloruro	DNEL	A lungo termine Inalazione	1.64 mg/m ³	Consumatori	-
	DNEL	A lungo termine Orale	3.4 mg/kg bw/giorno	Consumatori	-
	DNEL	Cutaneo	3.4 mg/kg bw/giorno	Consumatori	-

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
Acido Citrico Benzil-C12-14-alchildimetilammonio cloruro	Acqua dolce	440 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	34.6 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	3.46 mg/kg	-
	Suolo	33.1 mg/kg	-
	Acqua dolce	0.001 mg/l	-
	Acqua di mare	0.001 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	0.4 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	12.27 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	13.09 mg/kg dwt	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati nella EN374 - Guanti protettivi contro prodotti chimici e microrganismi. Esempi di materiale preferito per i guanti protettivi includono: gomma nitrilica / butadienica ("nitrile" o "NBR"); Polietilene clorurato; Gomma butilica; Polietilene. Esempi di materiali accettabili per guanti protettivi includono: gomma naturale ("lattice"); neoprene; Viton; Etil Vinil Alcol Laminato ("EVAL"). Si consiglia un guanto con classe di protezione 4 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 120 minuti secondo EN 374). Quando è previsto solo un breve contatto, si consiglia un guanto con classe di protezione 1 o superiore (tempo di penetrazione superiore a 10 minuti secondo EN 374).

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e qualora vi siano segni di danneggiamento del materiale. Assicurarsi sempre che i guanti siano privi di difetti e che siano conservati e utilizzati correttamente. Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici / chimici e scarsa manutenzione ancora le loro proprietà protettive.

AVVISO: La scelta di un guanto specifico per una particolare applicazione e la durata di utilizzo in un luogo di lavoro deve tenere conto anche di tutti i fattori rilevanti sul posto di lavoro quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Altri prodotti chimici che possono essere manipolati, requisiti fisici (protezione da taglio / foratura, destrezza, protezione termica), potenziali reazioni corporee ai materiali dei guanti, nonché le istruzioni / specifiche fornite dal fornitore di guanti. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, è necessario effettuare controlli durante l'uso per garantire che i guanti mantengano ancora le loro proprietà protettive.

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Trasparente Azzurro.
- Odore** : Gradevole.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : 2.2 a 2.8
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Non disponibile.
- Velocità di evaporazione** : Non disponibile.
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Non disponibile.
- Tempo di combustione** : Non applicabile.
- Velocità di combustione** : Non applicabile.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Non disponibile.
- Tensione di vapore** : Non disponibile.
- Densità di vapore** : Non disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Densità	: 1.09 a 1.13 g/cm ³
Solubilità (le solubilità)	: Facilmente solubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
Viscosità	: Non disponibile.
Proprietà esplosive	: Non disponibile. Non sono presenti ingredienti esplosivi.
Proprietà ossidanti	: Non sono presenti ingredienti ossidanti.
Corrosività Osservazioni	: Corrosivo per i metalli sulla base di risultati di test.

9.2 Altre informazioni

Solubilità in acqua : Vede il campo corrispondente in Sezione 9.1

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività	: Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica	: Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose	: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare	: Non mescolare con prodotti chimici per la pulizia della casa.
10.5 Materiali incompatibili	: Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: metalli
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi	: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.
Instabilità Condizioni	: Non disponibile.
Temperatura di Instabilità	: Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Benzil-C12-14- alchildimetilammonio cloruro	DL50 Orale	Ratto	795 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

08317729 v 3.0

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Via	Valutazione della Tossicità acuta
ORAL (LD50) Calculated value for the mixture	>2000 mg/Kg

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
acido citrico	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	24 ore 750 Microgrammi	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	24 ore 500 milligrammi	-
Alcoli, C11-15-secondari, etossilati	Occhi - Lieve irritante	Coniglio	-	100 milligrammi	-
	Occhi - Fortemente irritante	Coniglio	-	1 milligrammi	-
	Pelle - Lieve irritante	Coniglio	-	500 milligrammi	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	25 milligrammi	-
Benzil-C12-14- alchildimetilammonio cloruro					

Pelle :

Sulla base di metodo di calcolo:

Occhi : Provoca irritazione cutanea.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Sulla base di metodo di calcolo:

Provoca gravi lesioni oculari.

Vie respiratorie

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
Benzil-C12-14- alchildimetilammonio cloruro	pelle	Porcellino d'India	Non provoca sensibilizzazione

Pelle

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Vie respiratorie

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
Benzil-C12-14- alchildimetilammonio cloruro	OECD 471 - Bacterial Reverse Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Batteri	Negativo
	OECD 473 - Mammalian Chromosomal Aberration Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo
	OECD 476 - Mammalian Cell Gene Mutation Test	Esperimento: In vitro Oggetto: Mammifero - Animale	Negativo

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Pericolo in caso di aspirazione

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Effetti potenziali acuti sulla salute**Contatto con gli occhi**

: Provoca gravi lesioni oculari.

Inalazione

: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- Contatto con la pelle** : Provoca irritazione cutanea.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore
lacrimazione
rossore
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolore o irritazione
rossore
può verificarsi la formazione di vesciche
- Ingestione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**Esposizione a breve termine**

- Potenziati effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziati effetti ritardati** : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

- Potenziati effetti immediati** : Non disponibile.
- Potenziati effetti ritardati** : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

- Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
- Generali** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

- Altre informazioni** : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acido citrico	Acuto CL50 160000 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Carcinus maenas - Adulto	48 ore
Alcoli, C11-15-secondari, etossilati	Acuto CL50 4600 µg/l Acqua dolce	Pesce - Lepomis macrochirus	96 ore
acido l-(+)-lattico	Acuto EC50 240000 µg/l Acqua dolce Acuto CL50 320000 µg/l Acqua dolce	Dafnia - Daphnia magna Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata	48 ore 96 ore
Benzil-C12-14-	Acuto CL50 130 ppm Acqua dolce Acuto EC50 0.016 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss Dafnia	96 ore 48 ore

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

alchildimetilammonio cloruro	Acuto CL50 64 ppb Acqua dolce Cronico EC10 0.009 mg/l	Pesce - Oncorhynchus mykiss Alghe	96 ore 72 ore
---------------------------------	--	--------------------------------------	------------------

Conclusione/Riepilogo :

Sulla base di metodo di calcolo:

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2 Persistenza e degradabilità

NESSUN EFFETTO conosciuto secondo il nostro database.

Conclusione/Riepilogo : I tensioattivi contenuti in questa miscela sono conformi ai criteri di biodegradabilità riportati nel Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
Benzil-C12-14- alchildimetilammonio cloruro	-	-	Facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
acido citrico Alcoli, C11-15-secondari, etossilati	-1.8 5.9	- -	bassa alta

12.4 Mobilità nel suolo**Coefficiente di ripartizione
suolo/acqua (K_{oc})** : Non disponibile.**Mobilità** : Non disponibile.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****Data di edizione/Data di
revisione** : 20/12/2018**13/17****Data dell'edizione precedente** : 01/09/2018**Versione** : 3

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

PBT : Non applicabile.
vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**Prodotto**

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Per il trasporto a lunga distanza di materiale sfuso o su pallet prendere in considerazione le sezioni 7 e 10.

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	UN3265	UN3265	UN3265	UN3265
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.(Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides)	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N. O.S.(Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides)	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N. O.S.(Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides)	CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, ORGANIC, N. O.S.(Benzyl-C12-14-alkyldimethylammonium chlorides)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8 	8 	8 	8 
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.

08317729 v 3.0

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Informazioni supplementari	-	Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna. Norme speciali 274	-	-
----------------------------	---	--	---	---

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni : Nessuno.
in materia di
fabbricazione,
immissione sul mercato e
uso di talune sostanze,
preparati e articoli
pericolosi

Altre norme UE

Inventario Europeo : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Classe di rischio per l'acqua : 2 Appendice n. 4

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

08317729 v 3.0

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi :

- ATE = Stima della Tossicità Acuta
- CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
- DMEL = Livello derivato con effetti minimi
- DNEL = Livello derivato senza effetto
- Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
- PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
- PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
- RRN = Numero REACH di Registrazione
- vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Met. Corr. 1, H290 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H290 H302 H314 H315 H318 H319 H332 H400 H410 H412	Può essere corrosivo per i metalli. Nocivo se ingerito. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Provoca irritazione cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca grave irritazione oculare. Nocivo se inalato. Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
--	---

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 Aquatic Chronic 3, H412 Eye Dam. 1, H318 Eye Irrit. 2, H319 Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1B, H314 Skin Irrit. 2, H315	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 4 PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 SOSTANZE O MISCELE CORROSIVE PER I METALLI - Categoria 1 CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
---	---

Data di edizione/ Data di revisione : 20/12/2018

Data dell'edizione precedente : 01/09/2018

Versione : 3

Preparato da : Reckitt Benckiser Italy
Via Sant'Antonio, 5
30034 MIRA, VENICE
ITALY
++39 041 5629211

Commenti di revisione : Riformulazione

Avviso per il lettore

Data di edizione/Data di revisione : 20/12/2018

Data dell'edizione precedente : 01/09/2018

16/17

Versione : 3

SEZIONE 16: altre informazioni

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.